

I mille passi di MilanOltre

A teatro. Trent'anni di vita per il festival meneghino che hanno significato per la città un confronto importante con la danza contemporanea internazionale e italiana



Bolero, coreografia di Michele Merola © foto di Tiziano Ghidorsi

Trent'anni di vita che hanno significato per Milano un confronto importante con la danza contemporanea internazionale e italiana. Stiamo parlando di MilanOltre, festival diretto da Rino De Pace che ne ha seguito nel tempo gli sviluppi. Basta un'occhiata alle locandine per avere negli occhi la presenza di artisti con un loro segno da non dimenticare, coltivare, rivedere: Bill T. Jones, Anne Teresa De Keersmaeker, Edouard Lock, Trisha Brown, Michèle Anne De Mey, Stephen Petronio, Marie Chouinard. L'edizione 2016, la trentesima appunto, si è mantenuta fedele al progetto del festival, con l'ospitalità di due donne care al festival da sempre: De Keersmaeker e Chouinard alle quali sono stati dedicati altrettanti focus. Molte le presenze italiane tra coreografi affermati e più nuovi autori. Un focus è stato dedicato a Roberto Zappalà, coreografo catanese che con la sua compagnia fondata 25 anni fa ha esplorato con un segno ricco e in perenne crescita il rapporto tra danza e musica, coreografia e radici culturali. Ne sono esempio i titoli portati a MilanOltre, da Naufragio a Anticorpi.

Tra gli altri protagonisti di quest'anno plauso a Michele Merola, al festival con la sua MM Contemporary Dance Company impegnata in due titoli, Bolero, dello stesso Merola e Carmen Sweet di Emanuele Soavi. Semplice, quanto efficace l'incontro tra ideazione scenografica e sviluppo coreografico di Bolero, una sorta di parete plissettata in movimento da cui entrano e escono i danzatori. Stefano Corrias, compositore, firma una partitura musicale che si intreccia con bella inventiva al Bolero di Ravel, e con cui Merola dialoga coreograficamente con piglio e consapevolezza. Una danza dal segno fremente nell'appropriazione espressiva dello spazio e nel lavoro non banale sulla coppia.